



LOST IN TRANSLATION
FENOMENOLOGIA
DI UNA RICERCA

ELISABETTA CANEPA

THE FOUNTAINHEAD
FONTI E PERCORSI DELLA RICERCA - 4

dAD, UniGe

13 giugno

h: 14:30

aula B1

Responsabile scientifico:
Valter Scelsi

Università degli Studi di Genova
Scuola Politecnica
Corso di Dottorato in Architettura e Design

Coordinatore/M. Giberti

Collegio Docenti/C. Andriani, A. Bertagna, E. Bistagnino,
R. A. Bobbio, P. Burlando, C. Candito, N. V. Canessa,
M. Casamonti, N. Casiddu, L. Chimenz, M. L. Falcidieno,
G. Franco, G. Galli, M. Gausa, A. Ghersi, A. Giachetta,
M. Giberti, C. Lepratti, G. Lombardini, A. Magliocco,
A. Markoupoulou, R. Morbiducci, A. Naser Eslami,
E. Nourrigat, C. Olivastrì, G. Pellegrì, S. Pericu, K. Perini,
V. Pizzigoni, P. Rosasco, V. Scelsi, A. Valenti,
R. Vecchiattini

Segreteria/M. Mazzucchelli

LOST IN TRANSLATION

FENOMENOLOGIA

DI UNA RICERCA

dAD, UniGe
13 giugno 2024
h: 14:30
aula B1

Che cos'è una ricerca? Possiamo considerare *ricerca* ogni attività di indagine che mira ad approfondire ed estendere conoscenze in modo sistematico. Una ricerca è, soprattutto, un processo intrinsecamente relazionale che coinvolge molteplici attori e livelli di confronto: nasce nell'interazione costante del ricercatore con il tema o fenomeno studiato; impara dalle fonti, che le forniscono il contesto e le basi teoriche da cui prendere forma; cresce grazie alla collaborazione scientifica tra specialisti, istituzioni e discipline; contribuisce al progresso della società, che, a sua volta, ne influenza direzioni, priorità e principi etici; infine, si concede a nuove interpretazioni, venendo diffusa, tradotta e citata. Il progetto RESONANCES fornisce l'occasione per raccontare la fenomenologia di un progetto di ricerca che fa della *relazione* l'essenza stessa del suo processo di osservazione, sperimentazione e analisi.

Elisabetta Canepa

È progettista e ricercatrice postdoc presso il Dipartimento Architettura e Design della Scuola Politecnica di Genova. Finanziata dal bando europeo 2020 Marie Skłodowska-Curie Action Individual Fellowship, conduce un progetto dal titolo RESONANCES (2021–2024), in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, la Aalborg University e la Kansas State University. Obiettivo della ricerca è indagare gli effetti che le atmosfere architettoniche hanno sui nostri corpi e relative manifestazioni emotive, testando un approccio interdisciplinare basato su architettura, estetica e neuroscienze. Elisabetta è membro dell'Advisory Council dell'Academy of Neuroscience for Architecture (ANFA) ed è associata all'ANFA Center of Education (ACE), entrambe con sede a San Diego, California. Fa parte del corpo docente del master "Neuroscience Applied to Architectural Design" (NAAD), promosso dall'Università IUAV di Venezia, insegna nel corso executive "Neuroscience and Design" del POLI.design (la scuola post-graduate in design del Politecnico di Milano) ed è professoressa a contratto presso il Dipartimento di Architettura della Kansas State University. Sul tema delle atmosfere architettoniche, ha pubblicato nel 2022 il libro "Architecture is Atmosphere. Notes on Empathy, Emotions, Body, Brain, and Space" (Mimesis International).